



Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 15 - 19 settembre 2021



www.parrocchiadisantandrea.it

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,30-37)

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro:

«Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?».

Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Parole di vita, parole che fanno vivere:

questo è il tuo Vangelo, Signore.

Parole scomode e lontane dalle nostre più geniali soluzioni, che preferiremmo tu non dicessi.

Eppure lì, in quel tuo Vangelo

fatto di gesti rivoluzionari e di parole inaudite

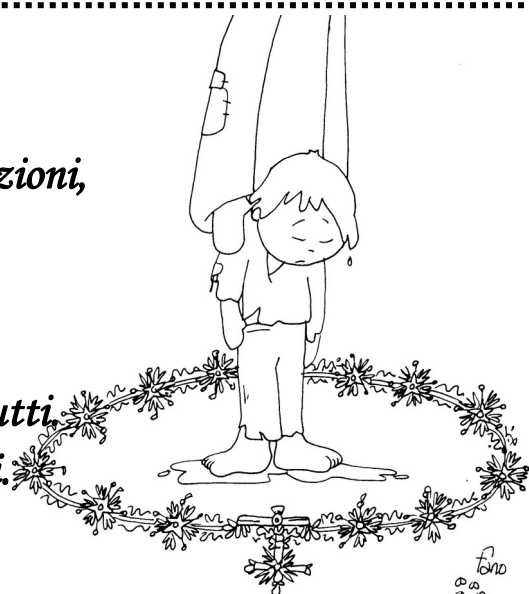
si nasconde la vita, quella vera, quella che fa vivere tutti.

Portaci fuori da noi stessi e dai nostri orizzonti miopi.

Insegnaci ad accogliere te,

con la stessa gioia e libertà e premura

con cui si accoglie un bambino. Amen.



I bambini e i poveri ... al centro

AVVISI PARROCCHIALI

per la settimana 20 - 26 settembre

Parrocchie dell'Unità Pastorale di Portogruaro

In occasione del nuovo anno scolastico, le Caritas Parrocchiali di Portogruaro assieme alla società San Vincenzo De Paoli, organizzano per tutto il mese di Settembre una raccolta di materiale scolastico affinché tutti i bambini e ragazzi del nostro territorio abbiano un minimo di corredo didattico.



Il materiale raccolto sarà consegnato alle famiglie dei ragazzi in concomitanza alla distribuzione della spesa alimentare che avviene una volta alla settimana.

Puoi collaborare donando materiale nuovo o in buono stato (zaini, astucci, quaderni, articoli di cancelleria ecc).

Puoi lasciarli :

- Caritas SanfAndrea (Via Pio X) **martedì e venerdì** 15.00 - 17.00
- Caritas B. M. Vergine (Via Sardegna) **mercoledì** 9.30 - 11.00
- Caritas Santa Rita (Via Beccaria) **lunedì** 14.30 - 16.30
- Negli **appositi carrelli** per la **spesa** disposti nei supermercati che aderiscono alla raccolta e che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

• **Mercoledì 22 settembre 2021:**

- * alla santa messa delle ore 18:30
ricorderemo il 25° Anniversario di Matrimonio
di Nicola Pavan e Elisa Acco.



- * Alle ore 21:00 incontro dei catechisti in Oratorio Pio X.



*Gruppo
Catechisti*

Maggio 2021

Nasce il ministero del catechista. Chiamato non solo a svolgere un compito ma a rispondere a una precisa chiamata.

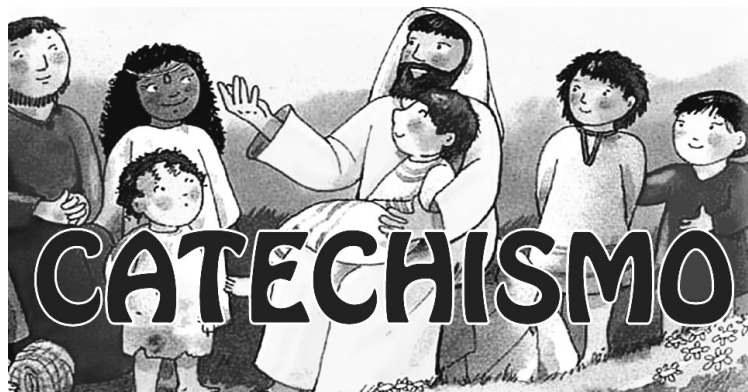
- **Venerdì 24**, ore 20:45 incontro dei catechisti in Oratorio Pio X.

- **Sabato 25:** * ore 11:30 in Duomo
battesimo di Samuel Francesco Utrera Garcia.

* ore 17:00 a San Giovanni,
battesimo di Ludovico Marzinotto.



CATECHISMO PARROCCHIALE:



La domenica 21 novembre 2021,
Solennità
di Cristo Re dell'Universo,
alla Santa Messa delle ore 11:00
in Duomo, faremo l'apertura
dell'anno catechistico.

Gli incontri con bambini e ragazzi si svolgeranno da lunedì 22 novembre in poi.

LE ISCRIZIONI si potranno effettuare presso l'Oratorio Pio X tutti i giorni, da lunedì al sabato, dalle ore 15:00 alle ore 18:30; a cominciare da lunedì 27 settembre e fino a sabato 9 ottobre.

Nel frattempo avremmo il desiderio di incontrare le famiglie o a casa loro, o presso l'Oratorio Pio X. Vi daremo informazioni più precise in merito.

Per i genitori dei bambini di seconda elementare:
al momento dell'iscrizione, vi chiediamo gentilmente di portare il certificato di battesimo del figlio/a.



Il catechismo è essenzialmente un'esperienza di comunione con Dio, con la sua parola e la storia di salvezza, ma anche con la comunità cristiana e con la famiglia ... Un'occasione per chiarire l'esperienza di fede e per rinnovare il desiderio di vivere con gratitudine e speranza nel cammino che il Signore ha tracciato per noi e per i nostri figli.

Commento

La strada verso Gerusalemme è la stessa, il Rabbì di Nazareth e i suoi discepoli la percorrono insieme, ma i loro cuori e le loro menti sono su sentieri diversi.

Per la seconda volta, Gesù annuncia la sua passione, morte e resurrezione. Marco stesso annota che “essi non capivano queste parole”. C'è un'incomprensione radicale tra Gesù e i suoi discepoli. L'evangelista esplicita questa distanza con la risposta secca che i dodici danno all'amara domanda del Rabbì. Lui parla di dare la vita, di consegnarla nelle mani degli uomini che

lo uccideranno, annuncia la sua resurrezione e i suoi discepoli che fanno? *“Chi è il più grande tra di noi?”*. Questa è la loro preoccupazione.

Quanti secoli sono passati? Quanta storia di salvezza è palpitata nelle vene della Chiesa? Quanta santità ha attraversato le nostre strade?

Eppure siamo ancora lì. A quella incomprendimento, insieme ai dodici. Preoccupati del nostro potere, grande o piccolo che sia; impegnati a guadagnarci un angolo di palcoscenico per saziare almeno un po' della nostra fame di protagonismo.

Ma il vero annuncio di questa dome-

nica sta nella reazione di Gesù al radicale fraintendimento dei dodici. Proprio qui sta la novità del Vangelo, la bellezza di un Dio che capovolge gli schemi, che ci chiama fuori dalle nostre piccolezze che noi ci ostiniamo a chiamare normalità.

Il Rabbì di Nazareth non li rifiuta. Si siede, li chiama vicini e ricomincia da capo. Forse i discepoli si erano accorti d'averla sparata veramente

grossa, magari erano già pronti a subirsi un bel predicozzo e invece no. Gesù non è così. (Almeno Lui...)

Al centro sta il primato dell'amore. L'unica ragione per scegliere l'ulti-



mo posto con la certezza che sia il primo. L'unico motivo logico per accettare un capovolgimento illogico. Logico, per il Vangelo di Gesù. Illogico, per il protagonismo che ci abita. Quella del Rabbì è una novità radicale di vita, di pensiero, di lettura delle proprie scelte che rende le persone aperte dalla potenza dello Spirito ad una consapevolezza nuova della propria storia personale, lanciate verso il futuro con il desiderio di gustare la vita con serenità e serietà, fatte nuove dalla grazia.

Può accadere ancora. Magari proprio a te.